



IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE PARTECIPATO DI CASTELFRANCO DI SOTTO

Conoscere il rischio per vivere in sicurezza

GIORNATA INFORMATIVA PER I RESIDENTI DEL CAPOLUOGO 6 NOVEMBRE 2021

REPORT

Ha preso avvio ufficialmente sabato 6 novembre 2021, presso il Teatro della Compagnia, la fase pubblica del progetto partecipativo "Un Piano di Protezione Civile Partecipato" promosso dal Comune di Castelfranco di Sotto.

Alla prima giornata informativa dedicata ai cittadini del capoluogo di Castelfranco di Sotto hanno partecipato **74 persone di cui 53 hanno compilato il questionario**. Vi hanno preso parte anche i componenti del Comitato di Garanzia.



I lavori sono stati aperti dall'Assessore alla Protezione Civile del Comune, **Monica Aringhieri**, che ha sintetizzato i contenuti del progetto e il percorso che ha portato alla sua approvazione e all'ottenimento del finanziamento da parte dell'Autorità della Partecipazione. L'Assessore ha rimarcato quanto l'Amministrazione comunale abbia puntato sulla protezione civile, non soltanto sollecitando gli enti competenti (Regione e Provincia) a finanziare le opere necessarie per la messa in sicurezza del territorio, ma anche per dotare la città di un Piano di Protezione Cvile aggiornato, di adeguati strumenti comunicativi e, adesso, anche di un percorso partecipativo per far conoscere il piano stesso alla collettività. Quella del progetto partecipativo è l'occasione per far decidere alcuni aspetti del Piano di Protezione Civile alla

cittadinanza. Un importante segnale di apertura e di disponibilità al confronto con la popolazione che l'Assessore ritiene di fondamentale importanza e sul quale la Giunta di Castelfranco di Sotto ha investito con convinzione. Tra l'altro, il Comune di Castelfranco di Sotto è uno dei primi enti a livello nazionale a sperimentare la partecipazione nel campo della pianificazione d'emergenza, dopo le esperienze fatte in questo ambito in alcune Unioni dei Comuni della Toscana.

L'Assessore ha concluso ringraziando sentitamente i cittadini intervenuti e ha plaudito al grande impegno profuso dalle associazioni del volontariato di Castelfranco di Sotto, sempre in prima linea non soltanto nell'organizzazione di questo progetto, ma per ogni necessità che riguardi i bisogni della cittadinanza.



Il Vicesindaco **Federico Grossi**, ha sottolineato il grande valore di un percorso che vuole rendere i cittadini non soltanto informati e preparati su tematiche importanti quali la conoscenza dei rischi del territorio e delle corrette norme comportamentali da adottare in emergenza, ma anche protagonisti, assieme ai tecnici incaricati, della riscrittura di alcune parti del Piano di Protezione Civile. Uno degli obiettivi qualificanti del progetto, infatti, è proprio consentire ai partecipanti di fare proposte su alcuni aspetti del redigendo piano; proposte e suggerimenti dei quali la Giunta del Comune si è impegnata a tener conto.

Il Vicesindaco nel suo intervento ha insistito molto sull'importanza che ha per il Comune di Castelfranco di Sotto la partecipazione dei cittadini nella costruzione delle politiche pubbliche: l'ente infatti può vantare diverse esperienze di questo genere in vari ambiti amministrativi.

Ha portato il saluto il Presidente del Consorzio di Bonifica Basso Valdarno Maurizio Ventavoli che ha voluto



rimarcare il proficuo rapporto di collaborazione tra il Comune di Castelfranco di Sotto e l'ente da lui presieduto. Il Consorzio di Bonifica, che si occupa della manutenzione e gestione del reticolo idraulico, svolge un importante attività di prevenzione: uno dei temi fondamentali anche nell'ambito della protezione civile. Il Presidente Ventavoli si è complimentato per l'iniziativa odierna: un passo importante nella direzione di rendere la cittadinanza più preparata e resiliente di fronte al sempre più frequente ripetersi di eventi

calamitosi dovuti anche al cambiamento climatico.



Il primo intervento tecnico è stato svolto dal **Prof. Elvezio Galanti**, docente di legislazione ambientale e Protezione Civile all'Università di Firenze, che ha sintetizzato, cos'è e com'è strutturato il sistema di Protezione Civile locale e nazionale. In particolare il prof. Galanti si è soffermato a spiegare chi sono i soggetti e gli attori del sistema; il ruolo svolto dagli enti locali (Comuni, Unioni di Comuni e Province), dalle Regioni e dallo Stato e la classificazione degli eventi (A, di carattere locale, B di carattere sovracomunale, C eventi di rilevanza regionale/nazionale).

È stato spiegato ai presenti come è strutturato il sistema di allertamento della Regione Toscana e l'importanza della conoscenza del Piano di Protezione Civile da parte del maggior numero di cittadini possibile. Un Piano che rimane chiuso nei cassetti, infatti, è uno strumento sottoutilizzato perché i cittadini hanno il dovere e il diritto di conoscere le zone a rischio del territorio e i luoghi sicuri da raggiungere in caso di calamità naturale, cioè i principali contenuti della pianificazione di Protezione Civile. È fondamentale – ha insistito il prof. Galanti – che i cittadini capiscano l'importanza del conoscere prima che un evento succeda le norme di comportamento corrette e cosa fare: in questo modo non soltanto si aiutano i soccorritori nella loro opera, ma si contribuisce a salvare delle vite umane quando accadono alluvioni e altre calamità naturale.

Progetto realizzato grazie al sostegno dell'Autorità per la Partecipazione della Regione Toscana e con l'assistenza di Anci Innovazione



Ha poi preso parola il responsabile del progetto **Federico Binaglia** che ha dapprima inquadrato il tema dei processi partecipativi, evidenziando come quello in corso si collochi all'ultimo gradino, quello più alto, della scala della partecipazione. Ha poi mostrato i contenuti della Legge della Regione Toscana n. 46 del 2013 che disciplina i processi partecipativi pubblici, attraverso anche l'elargizione di contributi agli enti locali e ai soggetti promotori. In particolare, è stato sottolineato il ruolo ed il funzionamento dell'Autorità Toscana, in relazione al sostegno ai progetti che incentivano la partecipazione dei cittadini presentati dagli enti locali. Sono stati spiegati poi gli obiettivi del processo in corso ed il ruolo deliberativo che avranno i partecipanti, nonché le modalità di coinvolgimento nella serie d'incontri calendarizzati.

La giornata si è conclusa con l'invito a partecipare all'incontro finale del 27 novembre prossimo che si terrà sempre presso il Teatro della Compagnia a Castelfranco di Sotto.









Progetto realizzato grazie al sostegno dell'Autorità per la Partecipazione della Regione Toscana

